

## **LA PRESIDENTE F.F. IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTI** gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

**VISTO** il decreto del 18 settembre 2024 del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare recante la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che interessano il territorio della regione Emilia-Romagna e in particolare le province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini, a partire dal 17 settembre 2024;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini;

**VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1100 del 21 settembre 2024, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini";

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1106 del 20 ottobre 2024 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini." e, in particolare, l'articolo 3 comma 2 che dispone che "Il Commissario delegato individua con proprio provvedimento, il soggetto attuatore per la gestione del contributo di cui al presente articolo e, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile, le modulistiche per richiedere la concessione della misura di immediato sostegno da parte delle attività economiche e produttive relativa:

- alla domanda di acconto;
- alla domanda di saldo e alla trasmissione dei giustificativi di spesa";

**CONSIDERATO** che la Regione Emilia-Romagna possiede l'infrastruttura tecnologica necessaria per consentire la celere trasmissione delle domande di contributo da parte delle attività economiche e produttive del territorio e presso la stessa è già in uso la piattaforma informatica «Sfinge 2020», la cui manutenzione evolutiva consente di gestire la fase di trasmissione, istruttoria e rendicontazione delle domande di contributo relative alle misure economiche di immediato sostegno per le attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**ACQUISITA** l'intesa del Dipartimento della protezione civile sulla modulistica di cui all'articolo 3, comma 2, dell'OCDPC n. 1106/2024;

**DATO ATTO** dei pareri allegati

# ORDINA

## Articolo 1

### (Nomina soggetto attuatore)

1. Al fine di assicurare la realizzazione, lo sviluppo e la gestione di una procedura che consenta di dare seguito alle disposizioni di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 1106 del 20 ottobre 2024 recante "Prima misura economica di immediato sostegno per le attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018", relativo agli eventi alluvionali verificatisi nel settembre 2024, il Settore Affari Generali e Giuridici, Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti della Direzione Conoscenza Ricerca Lavoro Imprese della Regione Emilia-Romagna è nominato soggetto attuatore, con il supporto tecnico di ART-ER Società consortile per azioni, con sede a Bologna.
2. Al soggetto attuatore sono demandati i seguenti compiti:
  - a. ai fini dell'erogazione dell'acconto, verificare la completezza/regolarità della documentazione allegata alla domanda e comunicarne l'esito al Commissario delegato ai fini dell'immediata erogazione dell'acconto;
  - b. ai fini dell'erogazione del saldo, verificare, anche attraverso il supporto di apposita struttura tecnica:
    - i. i requisiti dichiarati dal soggetto danneggiato al momento della richiesta di acconto;
    - ii. la corrispondenza tra i giustificativi delle spese sostenute (ad eccezione delle spese generali), l'elenco delle spese ammissibili ai sensi dell'articolo 3 comma 1 dell'OCDPC n. 1106/2024 e il contributo riconosciuto;
    - iii. le modalità di pagamento utilizzate (bonifici bancari o postali, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità);
    - iv. il contenuto della relazione sui danni subiti, attestante il valore complessivo dei costi sostenuti;
  - c. determinare l'ammontare del contributo concedibile, fino al massimo di 20.000,00 euro e comunicare l'esito al Commissario delegato;
  - d. svolgere i controlli successivi a campione *in loco*, nella misura minima del 15% delle domande ricevute, sui contributi concessi;
  - e. raccogliere le informazioni relative alle richieste di contributo per il loro scambio e trasmissione con il Dipartimento della protezione civile, nonché per la loro pubblicazione, in conformità con quanto previsto nell'OCDPC n. 1106 del 20 ottobre 2024;
  - f. organizzare uno sportello per informazioni di supporto alla compilazione delle domande di contributo.
3. Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3 comma 5 dell'ord. n. 1106 del 20 ottobre 2024, si precisa che la relazione da allegare alla domanda di saldo del contributo deve contenere la documentazione fotografica degli impatti dell'evento alluvionale subito.

4. Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3 dell'ord. n. 1106 del 20 ottobre 2024 si precisa che il contributo previsto consiste in un aiuto alla liquidità per la pronta ripresa dell'attività produttiva, determinato dal rapporto fra i danni documentati e i costi di ripristino e di riavvio giustificati da documenti di spesa e pagamento. Per detti giustificativi non si applica pertanto quanto previsto in tema di obblighi di CUP di cui all'articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge n. 13 del 2023.
5. Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3 comma 19 dell'ord. n. 1106 del 20 ottobre 2024 si precisa che i giustificativi delle spese ammesse a contributo integralmente, ai sensi delle disposizioni sul cumulo di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» non potranno essere oggetto di ulteriori contributi risarcitori mentre i giustificativi di spesa ammessi a contributo in modo parziale a motivo del superamento del tetto dei 20.000 euro di cui, potranno essere oggetto di contributi nel rispetto di quanto previsto dal citato articolo 9.
6. Il soggetto attuatore di cui al comma 1 opera sulla base delle direttive definite dal Commissario delegato, anche al fine di garantire una gestione delle domande di contributo presentate orientata ai principi di economicità, efficienza e celerità e di assicurare i necessari adeguamenti e implementazioni della piattaforma informatica.
7. Il coordinamento organizzativo delle attività è svolto dalla Regione Emilia-Romagna, la quale ha il compito di implementare la piattaforma informatica di cui all'articolo 2.

## **Articolo 2**

### **(Piattaforma informatica)**

1. La piattaforma informatica di cui all'articolo 1 è sviluppata attraverso l'implementazione e la manutenzione evolutiva dei sistemi già in uso alla Regione.
2. La piattaforma informatica sarà in grado di accogliere le domande di acconto a partire dal 20 novembre 2024 e di accogliere le domande di saldo a partire dal 27 novembre 2024.
3. Gli strumenti di cui al comma 2 dovranno consentire lo scambio e la trasmissione delle informazioni relative alle richieste di contributo con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio, nonché la pubblicazione dei dati sui siti istituzionali, in conformità con quanto previsto all'articolo 3 comma 16 nell'OCDPC n. 1106 del 20 ottobre 2024.
4. La piattaforma informatica è il punto unificato di raccolta di tutta la documentazione informatica utilizzata, ne costituirà l'archivio ufficiale e ne verrà garantita la conservazione a norma di legge.

**Articolo 3**  
**(Modulistica)**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 dell'OCDPC n. 1106 del 20 ottobre 2024, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile, si approva la seguente modulistica, in allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante, per richiedere la concessione della misura di immediato sostegno da parte delle attività economiche e produttive:
  - a) Modulo A: Fac simile "Domanda di acconto";
  - b) Modulo B: Fac simile "Domanda di saldo e rendicontazione";
  - c) Modulo C: "Relazione";
  - d) Modulo D: "Modello Procura speciale".

**Articolo 4**  
**(Trattamento dati personali)**

1. Per le finalità di cui alla presente ordinanza, alla Regione Emilia-Romagna e ad ART-ER S. cons. p. a. si applica quanto previsto dal regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali».

**Articolo 5**  
**(Pubblicazione)**

1. Di pubblicare la presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Presidente F.F.  
Irene Priolo